

SCHEMA DI PROGETTO



SGS
Rev. n°1
del 22.11.2013

ITT G. Mazzotti
Via Tronconi, 1 Treviso

ANNO SCOLASTICO: 2019-20
ANNO FINANZIARIO 2020

Pag. 1 di 13

1.1 Denominazione Progetto-Attività	MOBILITA' INTERNAZIONALE individuale
----------------------------------------------------	--------------------------------------

1.2 Responsabile	MONICA DAL MASO
Partecipanti	TRASVERSALE A TUTTE LE CLASSI 2-3-4

1.2.1 Motivazione	<p>Nella nostra società sempre più multiculturale, l'apprendimento interculturale diventa ogni giorno più importante. Abbiamo bisogno di aiutare gli studenti a sviluppare competenze adeguate per essere studenti e cittadini attivi e consapevoli</p> <p>La mobilità per l'apprendimento - accompagnata da un sostegno adeguato - rimane l'esperienza più trasformativa e immersiva per gli studenti nel promuovere in modo significativo le loro competenze interculturali. Infatti, essendo messi in una realtà completamente diversa e nella vita quotidiana, sviluppano continuamente un atteggiamento di tolleranza verso la diversità, vivono una minoranza e le sfide dell'adattamento.</p> <p>La scuola svolge un ruolo fondamentale nell'apprendimento degli studenti all'interno di un programma di mobilità, indipendentemente dal fatto che siano in ingresso o in uscita.</p>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Progettazione di dettaglio (i progetti annuali già inseriti nel POF e riproposti al CD ogni anno)	<input type="checkbox"/> Progettazione stabile (riguarda i nuovi progetti da inserire nel POF)

1.2.2 Destinatari	Interni	Esterni
	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Personale docente</u> <input type="checkbox"/> Personale A.T.A. <input checked="" type="checkbox"/> <u>Alunni</u> <input checked="" type="checkbox"/> Genitori	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Studenti <input type="checkbox"/> Cittadinanza <input type="checkbox"/> Genitori

1.3 Obiettivi generali	<p><i>Internazionalizzazione della scuola e mobilità studentesca</i> I programmi rivolti agli studenti, in Italia e all'estero, hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare ai valori della solidarietà • Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca • Progettare percorsi didattici interculturali • Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie • Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia • Fornire agli insegnanti (e altro personale scolastico) abilità professionali che permettano di lavorare con efficacia per una effettiva accoglienza e integrazione degli alunni stranieri . • Promuovere il confronto con altre realtà scolastiche • Promuovere la collaborazione tra la scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito della interculturalità • Prevenire situazioni di disagio.
1.3.1 Obiettivi Specifici	<p><i>Promuovere le esperienze di studio all'estero dei propri alunni o di ospitalità di studenti stranieri in Italia nella propria scuola come strumenti per stimolare curiosità, capacità di dialogo e di confronto con culture diverse</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture • Mettere in atto strategie per il superamento di conflitti. • Progettare percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi • Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 • Promuovere un dialogo attivo e costruttivo nel confronto tra la nostra cultura italiana e quella del paese di provenienza dell'alunno inserito nella classe • Promuovere la comunicazione scuola- famiglia
1.3.2 Indicatori e criteri di accettabilità	<p>Parametri di valutazione del progetto-attività e condizioni che devono essere rispettate per dare avvio al progetto e per ritenere raggiunti gli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>congruità delle attività di educazione alla salute con il PTOF</i> • <i>rispetto dalla scansione temporale programmata</i> • <i>coerenza con le scelte del Collegio dei Docenti</i> • <i>realizzazione degli obiettivi prefissati</i> • <i>congruità con quanto stabilito nell'ambito della rete sulle competenze.</i>
1.3.3-1.3.4 Modalità di monitoraggio	<p>Strumenti che vengono utilizzati per valutare l'andamento del progetto in itinere e per valutare il raggiungimento dell'obiettivo:</p>

<p>1.3 Obiettivi generali</p>	<p><i>Internazionalizzazione della scuola e mobilità studentesca</i> I programmi rivolti agli studenti, in Italia e all'estero, hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare ai valori della solidarietà • Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca • Progettare percorsi didattici interculturali • Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie • Favorire la collaborazione e la partecipazione della famiglia • Fornire agli insegnanti (e altro personale scolastico) abilità professionali che permettano di lavorare con efficacia per una effettiva accoglienza e integrazione degli alunni stranieri . • Promuovere il confronto con altre realtà scolastiche • Promuovere la collaborazione tra la scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito della interculturalità • Prevenire situazioni di disagio.
<p>1.3.1 Obiettivi Specifici</p>	<p><i>Promuovere le esperienze di studio all'estero dei propri alunni o di ospitalità di studenti stranieri in Italia nella propria scuola come strumenti per stimolare curiosità, capacità di dialogo e di confronto con culture diverse</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture • Mettere in atto strategie per il superamento di conflitti. • Progettare percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi • Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 • Promuovere un dialogo attivo e costruttivo nel confronto tra la nostra cultura italiana e quella del paese di provenienza dell'alunno inserito nella classe • Promuovere la comunicazione scuola- famiglia
<p>1.3.2 Indicatori e criteri di accettabilità</p>	<p>Parametri di valutazione del progetto-attività e condizioni che devono essere rispettate per dare avvio al progetto e per ritenere raggiunti gli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>congruità delle attività di educazione alla salute con il PTOF</i> • <i>rispetto dalla scansione temporale programmata</i> • <i>coerenza con le scelte del Collegio dei Docenti</i> • <i>realizzazione degli obiettivi prefissati</i> • <i>congruità con quanto stabilito nell'ambito della rete sulle competenze.</i>
<p>1.3.3-1.3.4 Modalità di monitoraggio</p>	<p>Strumenti che vengono utilizzati per valutare l'andamento del progetto in itinere e per valutare il raggiungimento dell'obiettivo:</p>

<h2 style="margin: 0;">SCHEMA DI PROGETTO</h2>



ITT G. Mazzotti
Via Tronconi, 1 Treviso

ANNO SCOLASTICO: 2019-20
ANNO FINANZIARIO 2020

Pag. 1 di 13

1.1 Denominazione Progetto-Attività	MOBILITA' INTERNAZIONALE individuale
----------------------------------------------------	--------------------------------------

1.2 Responsabile	MONICA DAL MASO
Partecipanti	TRASVERSALE A TUTTE LE CLASSI 2-3-4

1.2.1 Motivazione	<p>Nella nostra società sempre più multiculturale, l'apprendimento interculturale diventa ogni giorno più importante. Abbiamo bisogno di aiutare gli studenti a sviluppare competenze adeguate per essere studenti e cittadini attivi e consapevoli</p> <p>La mobilità per l'apprendimento - accompagnata da un sostegno adeguato - rimane l'esperienza più trasformativa e immersiva per gli studenti nel promuovere in modo significativo le loro competenze interculturali. Infatti, essendo messi in una realtà completamente diversa e nella vita quotidiana, sviluppano continuamente un atteggiamento di tolleranza verso la diversità, vivono una minoranza e le sfide dell'adattamento.</p> <p>La scuola svolge un ruolo fondamentale nell'apprendimento degli studenti all'interno di un programma di mobilità, indipendentemente dal fatto che siano in ingresso o in uscita.</p>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Progettazione di dettaglio (i progetti annuali già inseriti nel POF e riproposti al CD ogni anno)	<input type="checkbox"/> Progettazione stabile (riguarda i nuovi progetti da inserire nel POF)

1.2.2 Destinatari	Interni <input checked="" type="checkbox"/> <u>Personale docente</u> <input type="checkbox"/> Personale A.T.A <input checked="" type="checkbox"/> <u>Alunni</u> <input checked="" type="checkbox"/> Genitori	Esterni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Studenti <input type="checkbox"/> Cittadinanza <input type="checkbox"/> Genitori
------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Lo studente deve essere consapevole che la mobilità individuale significa frequentare un anno scolastico all'estero con obiettivi di apprendimento. La scuola di invio è responsabile di fornire allo studente e alla scuola ospitante strumenti per valutare i requisiti dell'anno.</p> <p><u>Per gli studenti in ingresso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -COLLOQUI CON GLI STUDENTI -COLLOQUI CON I COORDINATORI DI CLASSE -COLLOQUI CON LE FAMIGLIE OSPITANTI E I RESPONSABILI DELLE SINGOLE ASSOCIAZIONI <p><u>Per gli studenti in uscita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -COLLOQUI CON GLI STUDENTI - COLLOQUI CON I COORDINATORI DI CLASSE -COLLOQUI CON LE FAMIGLIE E I RESPONSABILI DELLE SINGOLE ASSOCIAZIONI -DIARIO DI BORDO (consigliato, durante il soggiorno all'estero)
<p>1.3.4 Modalità di verifica</p>	<p>Strumenti che vengono utilizzati per valutare il raggiungimento dell'obiettivo:</p> <p><u>Per gli studenti in ingresso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RILEVAZIONI INTERMEDIE E QUADRIMESTRALI, ELABORAZIONE DI GRIGLIE E TABELLE (Valutazioni periodiche nelle discipline frequentate sulla base di quanto stabilito da ciascun consiglio di classe e valutazione con giudizio finale) <p><u>Per gli studenti in uscita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RACCOLTA DELLE RENDICONTAZIONI DA PARTE DELLE SCUOLE ALL'ESTERO, TRADUZIONE GIURATA.

1.3.5 Durata <i>(Indicare i mesi in cui si realizzano le distinte fasi del progetto)</i>		Sett.	ottob	nov	dic	genn	febb	mar	april	mag	giug
	1	X	X	X	X				X	X	X
	2	X	X	X	X		X	X	X	X	X
	3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	4		X	X	X	X	X	X	X	X	X
	1-Programmazione 2-Organizzazione 3- Sviluppo dell'attività 4-Monitoraggio e valutazione finale										
1.4 Beni e servizi <i>(Descrivere nel dettaglio)</i>	Strumenti informatici della scuola; Ausilio del personale dell'ufficio Didattica										
1.4.1. Risorse umane <i>(Indicare chi sono gli attori coinvolti)</i>	<input type="checkbox"/> Docente Responsabile: <i>MONICA DAL MASO</i> <input type="checkbox"/> Personale Collaboratori : <i>UFFICIO DIDATTICA</i> <input type="checkbox"/> Docenti Coinvolti nella realizzazione : <i>CONSIGLI DI CLASSE DEGLI ALLIEVI IN USCITA E DI QUELLI IN INGRESSO</i> <input type="checkbox"/> Personale ATA : <i>NO - descrizione</i> <input type="checkbox"/> Altro: Esperto esterno : <i>SI - REFERENTI DELLE ASSOCIAZIONI COINVOLTE NELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE, QUALI WEP, INTERCULTURA, EXPERIMENT, ROTARY CLUB, ADOLESCO, MB SCAMBI CULTURALI, INPS, SIS, ETC.</i>										

IPOTESI DI COSTI E SPESA (prevedere la spesa personale del personale interno e esterno, le spese di consumo, le spese di trasporto, ecc.)

		tipologia	Nome	n. ore	RISERVATO <i>Ufficio segreteria</i>
1	Spesa personale INTERNO	REFERENTE			
2		DOCENTI			
3		ATA			
4		altro			
5	Spesa esperti ESTERNO				
6					
7					
8					
9					
		Descrizione	Quantità	Costo presunto	
10	Beni di consumo-materiale				
11					
12					
		Descrizione	Quantità	Costo presunto	
13	Servizi richiesti				

1.3.5 Durata <i>(Indicare i mesi in cui si realizzano le distinte fasi del progetto)</i>		Sett.	ottob	nov	dic	genn	febb	mar	april	mag	giug
	1	X	X	X	X				X	X	X
	2	X	X	X	X		X	X	X	X	X
	3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	4		X	X	X	X	X	X	X	X	X
	1-Programmazione 2-Organizzazione 3- Sviluppo dell'attività 4-Monitoraggio e valutazione finale										
1.4 Beni e servizi <i>(Descrivere nel dettaglio)</i>	Strumenti informatici della scuola; Ausilio del personale dell'ufficio Didattica										
1.4.1. Risorse umane <i>(Indicare chi sono gli attori coinvolti)</i>	<input type="checkbox"/> Docente Responsabile: <i>MONICA DI LUSO</i> <input type="checkbox"/> Personale Collaboratori : <i>UFFICIO DIDATTICA</i> <input type="checkbox"/> Docenti Coinvolti nella realizzazione : <i>CONSIGLI DI CLASSE DEGLI ALLIEVI IN USCITA E DI QUELLI IN INGRESSO</i> <input type="checkbox"/> Personale ATA : <i>NO - descrizione</i> <input type="checkbox"/> Altro: Esperto esterno : <i>SI - REFERENTI DELLE ASSOCIAZIONI COINVOLTE NELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE, QUALI WEP, INTERCULTURA, EXPERIMENT, ROTARY CLUB, ADOLESCO, MB SCAMBI CULTURALI, INPS, STS, ETC.</i>										

IPOTESI DI COSTI E SPESA

		tipologia	Nome	n. ore	RISERVATO <i>Ufficio segreteria</i>
1	Spesa personale INTERNO	REFERENTE			
2		DOCENTI			
3		ATA			
4		altro			
5	Spesa esperti ESTERNO				
6					
7					
8					
9					
		Descrizione	Quantità	Costo pre-sunto	
10	Beni di consumo-materiale				
11					
12					
		Descrizione	Quantità	Costo pre-sunto	
13	Servizi richiesti				

	<p>Lo studente deve essere consapevole che la mobilità individuale significa frequentare un anno scolastico all'estero con obiettivi di apprendimento. La scuola di invio è responsabile di fornire allo studente e alla scuola ospitante strumenti per valutare i requisiti dell'anno.</p> <p><u>Per gli studenti in ingresso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -COLLOQUI CON GLI STUDENTI -COLLOQUI CON I COORDINATORI DI CLASSE -COLLOQUI CON LE FAMIGLIE OSPITANTI E I RESPONSABILI DELLE SINGOLE ASSOCIAZIONI <p><u>Per gli studenti in uscita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -COLLOQUI CON GLI STUDENTI - COLLOQUI CON I COORDINATORI DI CLASSE -COLLOQUI CON LE FAMIGLIE E I RESPONSABILI DELLE SINGOLE ASSOCIAZIONI -DIARIO DI BORDO (consigliato, durante il soggiorno all'estero)
<p>1.3.4 Modalità di verifica</p>	<p>Strumenti che vengono utilizzati per valutare il raggiungimento dell'obiettivo:</p> <p><u>Per gli studenti in ingresso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RILEVAZIONI INTERMEDIE E QUADRIMESTRALI, ELABORAZIONE DI GRIGLIE E TABELLE (Valutazioni periodiche nelle discipline frequentate sulla base di quanto stabilito da ciascun consiglio di classe e valutazione con giudizio finale) <p><u>Per gli studenti in uscita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • RACCOLTA DELLE RENDICONTAZIONI DA PARTE DELLE SCUOLE ALL'ESTERO, TRADUZIONE GIURATA.

Procedure per periodi di studio all'estero

COSA DEVONO FARE GLI STUDENTI CHE VOGLIONO RECARSI ALL'ESTERO

PRIMA DELLA PARTENZA:

- I genitori degli studenti che intendono frequentare un anno di studio all'estero inoltrano regolare richiesta al Dirigente Scolastico fornendo informativa sull'associazione o ente che promuove l'iniziativa e sull'Istituto scolastico che sarà frequentato all'estero, sui programmi e sulla durata della permanenza. Le materie e i programmi dovranno essere forniti al più tardi entro il primo mese di soggiorno all'estero.
- I genitori e l'alunno/a che intende partire stipulano con la scuola di appartenenza un contratto formativo contenente i termini per una proficua esperienza all'estero e riammissione nella scuola italiana.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO:

- Nel mese di settembre si individua all'interno del Consiglio di classe un docente tutor, di norma il Coordinatore di classe, che terrà costantemente i contatti con lo/a studente/ssa in date prestabilite, di norma ad inizio mese, e gli fornirà indicazioni precise sui contenuti minimi definiti dagli insegnanti della classe italiana che devono essere sviluppati per ogni singola disciplina. Tali contenuti dovranno tener conto della globalità dell'esperienza all'estero e in ogni caso non dovranno impedire il pieno godimento di tale esperienza duplicando, di fatto, l'impegno dello/a studente/ssa.
- Nel mese di dicembre lo studente redige il 1^a *Diario di bordo* e lo invia al suo tutor di classe. Questi ne fa partecipe l'intero consiglio di classe.
- Nel mese di maggio (entro i primi giorni) lo studente redige il 2^a *Diario di bordo* e lo invia al suo tutor di classe. Questi ne fa partecipe l'intero consiglio di classe.

AL RIENTRO DELLO STUDENTE IN ITALIA:

1. Per la mobilità della durata di un intero anno scolastico:

- Lo/a studente/ssa consegna in segreteria copia e traduzione giurata dei seguenti documenti: a) certificato di frequenza della scuola straniera; b) materie svolte con relativi programmi; c) giudizi e valutazioni nelle singole discipline.
- Il Consiglio di classe nella prima settimana di settembre valuta la documentazione presentata dallo/a studente/ssa. Se lo ritiene necessario può definire degli accertamenti che, uniti alla valutazione fornita dalla scuola straniera per le materie comuni e agli apprendimenti informali e non formali acquisiti, contribuiranno all'attribuzione del credito scolastico. In ogni caso è escluso qualsiasi tipo di esame per l'ammissione all'anno successivo.

2. Per le mobilità inferiori all'intero anno scolastico

- Lo/a studente/ssa consegna in segreteria copia e traduzione giurata dei seguenti documenti. 1) certificato di frequenza della scuola straniera 2) materie svolte con relativi programmi 3) giudizi e valutazioni nelle singole discipline.
- Il Consiglio di classe valuta la documentazione presentata dallo/a studente/ssa e definisce un congruo periodo di tempo per il riallineamento dei saperi (ex- soggiorno di 3 mesi con rientro per le vacanze di Natale, riallineamento previsto per la metà di marzo; soggiorno di 6 mesi con rientro a marzo, riallineamento previsto per la fine dell'anno scolastico)
- Lo/a studente/ssa verrà regolarmente scrutinato/a a giugno sempre tenendo in debito conto l'esperienza maturata nella scuola straniera e gli apprendimenti informali e non formali acquisiti.

MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE 2019-20
Elenco studenti

Flusso in ingresso	Flusso in uscita
2I JANTZEN LIVA SOPHIE Germania 30/09/19-30/11/19	4F CENTONZE CATERINA Brasile - INTERCULTURA annuale
	4B CESCO GANGA Canada – MB SCAMBI CULTURALI annuale
	4Dr INGBEERGER FILIPPO Australia – STS annuale
	4Dr MANDRUZZATO OLIVIA Canada – MB SCAMBI CULTURALI annuale
	4I ROSSETTO LAURA USA – WEP annuale
	4Cr SARTORATO CHIARA USA – SCHOOL AND VACATION INPS semestrale

ELENCO ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PARTNERS

- INTERCULTURA
- WEP
- EXPERIMENT
- ADOLESCO
- MB SCAMBI CULTURALI
- BEC
- ROTARY
- EF
- SCHOOL AND VACATION - INPS

COSA DEVONO FARE I CONSIGLI DI CLASSE CHE ACCOLGONO STUDENTI PROVENIENTI DALL'ESTERO

- L'associazione o ente che promuove l'iniziativa ovvero l'Istituto scolastico di provenienza presentano richiesta al Dirigente Scolastico per la frequenza dell'alunno/a straniero/a. Sulla base dell'età, la classe di provenienza e i programmi di studio comuni il Dirigente provvede all'attribuzione della classe da frequentare. Il Consiglio di classe idoneo viene informato e viene nominato un docente mentore, di norma il Coordinatore di classe.
- L'associazione o ente che promuove l'iniziativa ovvero l'Istituto scolastico di provenienza insieme all'alunno/a straniero/a stipulano con la scuola ospitante un contratto formativo-learning agreement contenente i termini per una proficua esperienza nella scuola italiana.

DURANTE LA PERMANENZA IN ITALIA

- Il docente mentore determina l'orario scolastico dello/a studente/ssa straniero/a tenendo in debito conto le materie indicate nel contratto formativo e un tempo adeguato per lo studio individuale.
- Il Consiglio di classe provvede alla valutazione dell'alunno/a per le materie concordate tenendo in debita considerazione il gap linguistico esistente

AL TERMINE DEL SOGGIORNO

- La scuola ospitante fornisce allo/a studente/ssa ovvero all'associazione/ente/istituto scolastico di provenienza i seguenti documenti: 1) certificato di frequenza 2) materie svolte con relativi programmi 3) giudizi e valutazioni nelle singole discipline concordate

RICONOSCIMENTO

L'anno all'estero viene riconosciuto?

Si.

Nota 843/2013 del Ministero dell'Istruzione: *“le esperienze all'estero sono parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, valide per l'ammissione nell'istituto di provenienza...”. Il CdC valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva.*

L'esperienza di studio all'estero è valida per l'Alternanza Scuola Lavoro?

Si.

Punto 7 della Nota del Ministero dell'Istruzione, prot.3355 del 2017

“Il CdC ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite all'estero, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe”.

Treviso, 26 settembre 2019

Il Responsabile del Progetto



Prof.ssa Monica Dal Maso

.....
riservato all'ufficio

Visto il progetto,
rilevata/ non rilevata, la congruità con il PTOF dell'anno scolastico 2019-2020,
Considerato che il progetto mette in atto / non mette in atto le azioni previste nel Piano di
Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi del RAV,

si autorizza/non si autorizza l'attivazione del Progetto con incarico
al docente DAL MASO MONICA
Funzione strumentale / Referente di Progetto ed al gruppo di lavoro.

Data 10-10-2019

Il Dirigente scolastico
Anna Durigon

